

RICHIESTA di TRASCRIVERE ATTI FORMATI all'ESTERO e CONCERNENTI CITTADINI STRANIERI

**All'Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di PORTO TOLLE**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____ il _____,
cittadino/a _____, residente in Italia nel Comune di _____
Via _____ n. _____ tel. _____,
indirizzo di posta elettronica _____, con il presente atto, rivolge

I S T A N Z A

per ottenere la trascrizione nei registri dello Stato Civile di codesto ufficio dei seguenti atti:

- nascita**, relativa al/la figlio/a, _____
nato/a in _____, il _____;
- matrimonio** contratto a _____, il _____
con _____, nato/a in _____
il _____⁽¹⁾, residente a _____ cittadino/a _____;
- morte**, relativa a _____,
deceduto/a in _____, il _____;
che sono stati formati all'estero.

Allega gli atti in originale debitamente:

- legalizzati dal Consolato d'Italia in _____;
- muniti dell'"apostille" prevista dalla Convenzione de l'Aja del 5 ottobre 1961 "Convenzione internazionale riguardante l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri";
- legalizzati dalla Prefettura di _____⁽³⁾ _____⁽⁴⁾;
- in esenzione da ogni legalizzazione, trovando applicazione la Convenzione _____

_____ e corredati da traduzione ufficiale nella lingua italiana, eseguita _____⁽⁵⁾.

La presente richiesta è motivata da _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionali dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Data _____

FIRMA

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. n. 445/2000).

(1) Indicare la relazione di parentela nonché cognome e nome del defunto.

(2) Cfr. art. 33, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

(3) Unicamente nei casi di atti pubblici rilasciati dagli uffici delle rappresentanze diplomatiche o consolari straniere in Italia (vedi: art. 33, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

(4) Il richiedente deve provvedere ad indicare con esattezza la convenzione internazionale che prevede l'esenzione dalla legalizzazione.

(5) Indicare le modalità con cui è stata formata la traduzione ufficiale nella lingua italiana.

(6) Indicare i precisi motivi che giustificano la richiesta.